

SLOWEAR
A SLOW TALE
CONTEST

KATERINA KLEINOVÀ
FUORI DAL MONDO

PARTNER



Idea

La storia è ambientata a Venezia, una città rimasta intatta esteticamente, ma mutata dal punto di vista sociale. L'uomo, travolto dai meccanismi compulsivi della velocità e del 'fare' ha perso il vero piacere di vivere. Durante il suo percorso incontra uomini frettolosi e poco interessati a comunicare e la sua salvezza: un pescatore ed un pittore che gli insegnano i veri segreti della vita: la bellezza racchiusa nella semplicità, nel dettaglio di un quadro, nell'emozione dell'attesa.

Personaggi



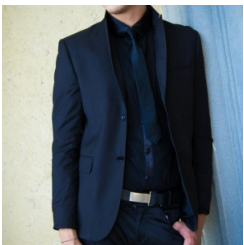
Gabriele

- umano -

RAPPORTI PERSONALI: Gabriele, smarrito di fronte la crescente frenesia che lo circonda, chiede aiuto ad un passante.

E' un giovane ventiquattrenne dall'aspetto alternativo e dallo sguardo malinconico.

Gabriele ha perso la sua identita`. Sente il bisogno di ritrovare se stesso e i valori persi.



Passante a telefono

- umano -

RAPPORTI PERSONALI: Il passante, preso dai mille impegni, si rifiuta di ascoltare ed aiutare il giovane Gabriele.

Magro e alto. Indossa un'abbigliamento standard ed elegante.

Esempio dell'uomo moderno:nevrotico, incapace di rilassarsi, ossessionato dalla velocità e dal tempo

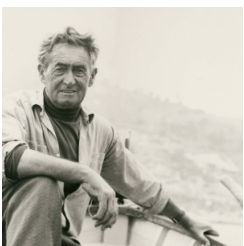


Pietro, il pittore

- umano -

RAPPORTI PERSONALI: Con premura e pazienza, regala a Gabriele il primo grande insegnamento per ritrovare se stesso.

Pietro, e' alto, esile e dall'aspetto un po' trasandato. E' un saggio pittore, che ha capito l'importanza del dettaglio, della passione e del piacere.



Il pescatore

- umano -

RAPPORTI PERSONALI: Insegna a Gabriele il valore dell'attesa e l'importanza della fatica.

E' uomo cinquantenne, dallo sguardo vissuto e sereno. Saggio e curioso,attende ore ed ore che il pesce abbocchi, assaporando la bellezza che lo circonda.

Scena



LUOGO: Venezia

- esterno - giorno

La storia è ambientata a Venezia, una città che nonostante nel tempo abbia mantenuto lo stesso aspetto storico di sempre, è molto caotica.

SCENA: Dove vai così di fretta?

- medio

MUSICA: <http://www.youtube.com/watch?v=Q0Mw5xn08FE>

ORA: 15:30

Venezia è attraversata da migliaia di persone che vagano senza una meta precisa, con l'unico scopo di portare a termine i mille impegni.



LUOGO: Zona Rialto (Venezia)

- esterno - giorno

Rialto, attraversato da centinaia di turisti e studenti, e' una delle zone piu' frenetiche di Venezia. Le vie sono strette e difficilmente percorribili.

SCENA: Scusi, mi puo` aiutare?

- medio

MUSICA: <http://www.youtube.com/watch?v=QRtHI9n-G3o>

ORA: 15:30

Gabriele si e' perso e cammina con degli oggetti legati alle caviglie. Sono privi di valore come la sua vita. Chiede aiuto ad un passante.



GABRIELE

Scusi, mi puo` aiutare? Credo di essermi perso...

PASSANTE A TELEFONO



Passatemi il responsabile! Pronto? Si ecco...volevo solo dirti, che voglio tutto pronto entro un'ora...altrimenti saranno guai!...



GABRIELE

Mi scusi, davvero ho bisogno d'aiuto...mi sono perso!!

PASSANTE A TELEFONO

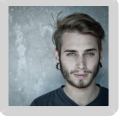


Non sento nulla..pronto!...Non mi interessa come, voglio il lavoro finito,subito!...Maledizione!...



PASSANTE A TELEFONO

E tu ragazzo, cosa vuoi...non ho tempo, non ho tempo...vattene, ho da fare!





PASSANTE A TELEFONO

Hai capito cosa ho detto? Non ho tempo... n-o-n h-o
t-e-m-p-o ! Ora lasciami in pace...telefoni del cavolo,
suonano tutto il giorno, non ne posso più`!!



LUOGO: Interno autobus

- interno - giorno

L'autobus e` molto affollato: turisti, viandanti e uomini
d'affari, sono in piedi, in attesa di scendere.

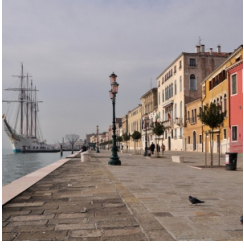
SCENA: Tutto scorre...

- medio

MUSICA: <http://www.youtube.com/watch?v=QRtHI9n-G3o>

ORA: 16:30

Gabriele prende l'autobus. Attraverso il vetro osserva la città scorrergli
davanti gli occhi: uomini che urlano, lavoratori che imprecano.



LUOGO: Fondamenta delle zattere

- esterno - giorno

La fondamenta delle zattere, e' una delle zone più tranquille di Venezia. Soleggiata e luminosissima, e' il covo di scrittori, poeti ed artisti. La quiete, fa da padrona.

SCENA: I dettagli del quadro

- medio

MUSICA: <http://www.youtube.com/watch?v=pt6T31dipiM>

ORA: 17:00

Dopo il breve viaggio, Gabriele arriva in un angolo silenzioso di Venezia. Qui, incontra un pittore che dipinge il paesaggio circostante.



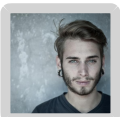
GABRIELE

Scusi...ho bisogno d'aiuto, mi sono perso!

PIETRO, IL PITTORE



Cos'hai perso giovane?



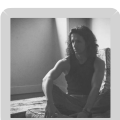
GABRIELE

Non so bene...credo di aver perso il tempo...o forse un valore...anzi, più di uno, quattro, cinque...non lo so nemmeno io...

PIETRO, IL PITTORE



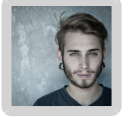
Devi scavare nei dettagli delle cose e troverai ciò che stai cercando. Io sono un pittore. Ora guarda il mio quadro, queste piccole foglioline dipinte...



PIETRO, IL PITTORE

Pochi le notano, eppure sono proprio loro a renderlo unico nel mondo.

GABRIELE 🤖



Ma io mi sono perso, per favore, mi aiuti...cosa devo fare?



PIETRO, IL PITTORE

Vieni qui vicino a me! Ora ti lego questo pesante masso al piede, così capirai di cosa sto parlando!

GABRIELE 🤖



Aia, fa male, non riesco a muovermi!!



PIETRO, IL PITTORE

Suvvia, non prendertela...ti servirà molto di più di tutte quelle cianfrusaglie che ti porti appresso! Ora vai e buona fortuna giovane!



LUOGO: La laguna di Venezia

- esterno - giorno

La laguna si snoda verso le case di Burano (famosa per i merletti), verso i vetri di Murano, la quiete assoluta di San Francesco, fino a Pellestrina, abitata dai pescatori.

SCENA: La pazienza del pescatore

- medio

MUSICA: <http://www.youtube.com/watch?v=xx4ZMYCSrUI>

ORA: 18:00

Gabriele esausto, si siede su una panchina e scorge un pescatore. Quest'ultimo gli dà un'ultima importante lezione.



IL PESCATORE

Hei ragazzo, tutto bene?...Sembri preoccupato, cosa ti tormenta?

GABRIELE



Ho male alle caviglie. Per colpa di questo masso non riesco a camminare.



IL PESCATORE

Non affannarti troppo. Invece di lamentarti, guarda il lato positivo!

IL PESCATORE



Quel macigno, rallenta il tuo percorso, ma d'altro canto ti permette di apprezzare, dare valore, annusare, toccare, sentire.



GABRIELE

Ma e' tutto cosi' veloce, e' una sensazione strana. E' come se il tempo, mi sfuggisse di mano, assieme alla mia essenza!

IL PESCATORE



Chiudi gli occhi ragazzo e ascolta il mare, respiralo, senti?



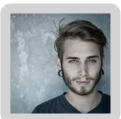
GABRIELE

Mmmm, non sento nulla!

IL PESCATORE



Perché non lo stai facendo con il cuore, testa di gambero! Impara ad ascoltare, anziché sentire. Riprovaci...



GABRIELE

.....Uh...che bel suono, sembra quasi che le onde cantino!

IL PESCATORE



Vedi? La vita e' tutta una sorpresa che va colta con

entusiasmo. Ragazzo, io sono un pescatore. Al mattino mi alzo e preparo le esche.



IL PESCATORE

A volte, aspetto anche giorni interi, prima di pescare un pesce. Ma non mi affanno. Con pazienza aspetto il mio momento e nel frattempo, assaporo la vita.

IL PESCATORE



Osservo il linguaggio del mondo, sono curioso e imparo cose nuove. Mia moglie fa la sarta, e di sera quando torno a casa, passo ore a guardarla mentre lavora.



IL PESCATORE

I suoi vestiti non hanno paragoni, per il semplice motivo che ognuno di loro e' fatto con cura e amore, hanno una loro storia.

IL PESCATORE



E' bello guardarla mentre passa l'ago nel colletto e poi lungo le maniche. Ha una luce viva negli occhi che la rende stupenda.



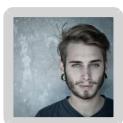
IL PESCATORE

Sai com'è, si finisce sempre col amare chi vive di passione.

IL PESCATORE



Beh...si e' fatto tardi! La mia famiglia mi aspetta per cena. Puoi unirti a noi se vuoi!!!



GABRIELE

No grazie...volentieri, ma penso che resterò un po' qui a parlare con il mare, dopo tutto questo tempo, abbiamo molte cose da dirci...ora non ho fretta!